

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
AL CONTRATTO INTEGRATIVO ANNO 2025
REDAZIONE AI SENSI DELL'ART.40 – COMMA 3 – SEXIES D.LGS.165/01
(Modello obbligatorio - Circolare della Ragioneria generale dello stato del 19/07/2012
n.25, nonché degli aggiornamenti effettuati dalla RGS)**

Premessa

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo “Schema standard di relazione tecnico-finanziaria” e lo “Schema standard di relazione illustrativa” quali allegati alla circolare n.25 del 19/07/2012, tali schemi sono stati aggiornati dalla RGS nel corso dell'anno 2013. Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi e pertanto la costituzione e l'utilizzo delle risorse decentrate del Consorzio IN.RE.TE. per l'anno 2025 sono state redatte dal Direttore con l'ausilio del Responsabile dell'Area Finanziaria, ai fini della coerenza con il bilancio, secondo i citati modelli standard. Tali schemi saranno pubblicati in modo permanente, ai sensi dell'art.40-bis co. 4 D.Lgs.165/01, sul sito istituzionale dell'Ente.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		06.10.2025
Periodo temporale di vigenza		Anno 2025
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) MERLO Patrizia - Direttore CARLOTTO Maria Grazia - Responsabile Area Finanziaria RICCI Federica – Responsabile Area Amministrativa Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL. Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP - CGIL Le Organizzazioni Sindacali di categoria rappresentate da: TORSELLO Consuelo - CGIL Le R.S.U. rappresentate da: CASAMASSIMA Carla GALILEO Carmela ROMEO Federica
Soggetti destinatari		Personale dipendente non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo		Utilizzo risorse decentrate dell’anno 2025
<u>Rispetto dell’iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</u>	Intervento dell’Organo di controllo interno	È stato acquisito in data ____2025 il Parere n. ____/2025 da parte del Revisore dei Conti del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.
		Il Revisore dei Conti non ha effettuato rilievi
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 30.01.2025 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione 2025 e Piano della Performance 2025-2027, validati dal Nucleo di Valutazione
		Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 30.01.2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021
		Gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 sono stati assolti per quanto di competenza
Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 27.05.2025 è stata approvata la Relazione sulla Performance 2024, validata dal Nucleo di Valutazione. La Relazione sulla Performance 2025 verrà redatta nel primo quadrimestre dell’anno 2026		
Eventuali osservazioni		---

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo.

In apertura risulta fondamentale sottolineare che, ai fini dell'apertura delle trattative per la successiva sottoscrizione del contratto integrativo:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 31.01.2023 è stata nominata la delegazione trattante di parte datoriale per la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali, successivamente integrata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 30.01.2024;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 22.07.2025 sono state approvate le Linee di indirizzo per la costituzione del fondo risorse decentrate e indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per l'anno 2025;
- con determinazione n. 223 del 31.07.2025 è stato costituito il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025 in ottemperanza alle disposizioni del CCNL comparto Funzioni Locali 2019/2021, nonché alla normativa nazionale vigente, quantificando il complesso delle risorse disponibili.

Relativamente alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate, anche per l'anno 2025, così come previsto dall'art. 17, co. 6, del CCNL del 16.11.2022, la retribuzione di posizione e risultato dei titolari di Incarico di Elevata Qualificazione è stata decurtata dal Fondo. Al riguardo si precisa che:

- l'art. 16 del CCNL 2019/2021 disciplina gli incarichi di Elevata Qualificazione;
- il successivo art. 17:
 - definisce il trattamento economico accessorio del personale titolare di incarico di EQ, costituito dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, che assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario;
 - dispone che l'importo della retribuzione di posizione possa variare da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 18.000 annui lordi per tredici mensilità;
 - prevede che ciascun ente stabilisca la graduazione dei valori delle singole posizioni, sulla base di criteri predeterminati, che tengano conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascun incarico. Negli enti con dirigenza, nella graduazione degli importi, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento;
- l'art. 18 stabilisce i principi per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione prevedendo quanto segue:
 - sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità;
 - nell'atto di conferimento di tali incarichi gli enti devono tenere conto della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale di cui all'art. 16 dello stesso CCNL. È possibile la revoca di tali incarichi prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale. Nei casi di revoca anticipata, prima della formalizzazione della stessa, dovranno essere acquisite in contraddittorio con il dipendente le sue valutazioni, anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia.

Così come previsto dai CCNL vigenti, l'Ente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 21.05.2019 ha approvato il Documento "Criteri generali di individuazione dei Responsabili di Area funzionale e metodologia di graduazione delle posizioni organizzative"; con determinazione del Direttore n. 38 del 03.02.2025 sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (ex Area delle Posizioni Organizzative) ai sensi dei CCNL Comparto Funzioni Locali vigenti, individuando i seguenti responsabili di Area:

- ❖ Responsabile Area Inclusione e Reti Territoriali e Vice Direttore – Maria Grazia Binda;
- ❖ Responsabile Area Minori e Famiglie/Adulti – Serena Gazzola;
- ❖ Responsabile Area Disabili e Anziani – Andrea Callea;
- ❖ Responsabile Area Finanziaria – Maria Grazia Carlotto;
- ❖ Responsabile Area Amministrativa – Federica Ricci.

In applicazione di quanto definito con deliberazione del CdA n. 37 del 22.08.2023 la graduazione operata dall'ente rispetta i parametri definiti dal CCNL 2019/2021 e si articola come segue:

- ❖ Responsabile Area Inclusione e Reti Territoriali e Vice Direttore – Maria Grazia Binda € 11.940,00*;
- ❖ Responsabile Area Minori e Famiglie/Adulti – Serena Gazzola € 11.580,00*;
- ❖ Responsabile Area Disabili e Anziani – Andrea Callea € 11.580,00*;
- ❖ Responsabile Area Finanziaria – Maria Grazia Carlotto € 13.200,00*;
- ❖ Responsabile Area Amministrativa – Federica Ricci € 8.000,00*.

* comprensivi della retribuzione di risultato

Alla retribuzione di risultato è destinata una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutti gli incarichi di Elevata Qualificazione.

A decorrere dall'anno 2023, a fronte della nomina di un ulteriore titolare di incarico di Elevata Qualificazione ed un conseguente incremento di € 8.000,00 delle risorse destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato dei titolari degli incarichi di E.Q. vi è stata una contestuale riduzione, di pari importo, della parte variabile del Fondo per le risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022.

Complessivamente, per la corresponsione del trattamento economico accessorio del personale titolare di Incarico di Elevata Qualificazione, sono previste risorse pari a 56.300,00 € nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali del 16.11.2022 e della deliberazione del Consiglio di Amministrazione 37 del 22.08.2023, cui si aggiungono 771,23 € una tantum relativi all'incremento pari allo 0,22% monte salari 2018 ai sensi dell'art. 79 commi 3 e 5 del CCNL 2019/2021 per l'annualità 2025.

Tutto quanto premesso, in data 06.10.2025 è stata sottoscritta la pre-intesa del Contratto Collettivo Integrativo 2025 che, al suo interno:

- relativamente alle indennità per specifiche responsabilità, per il 2025, individua un budget pari a 5.000,00 €, da ripartirsi secondo quanto stabilito dall'art. 6 del CCI 2023-2025 e nello specifico:
 - n. 1 incarico del valore di 2.000,00 €
 - n. 2 incarichi del valore di 1.500,00 € ciascuno

Tale riconoscimento economico è erogato annualmente in un'unica soluzione;

- in relazione al sistema di misurazione e valutazione della performance, di cui la distribuzione delle premialità ne costituisce la fase conclusiva, disciplina l'erogazione del premio sotto forma di incentivo individuale, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi dell'area di appartenenza, degli indicatori e dei relativi valori attesi individuati dal Consiglio di Amministrazione con l'approvazione del PEG ed il relativo Piano della performance. Contestualmente, in continuità con gli anni precedenti, conferma che gli incentivi vengano erogati in misura pari al 100% al personale che abbia raggiunto una valutazione percentuale almeno pari all'85%. L'incentivo sarà altresì erogato al personale che abbia ottenuto una valutazione compresa fra il 60 e 84% in misura direttamente proporzionale alla percentuale della stessa. Nessun premio verrà corrisposto al personale la cui valutazione si attesti al di sotto del 60%.

Si precisa che i compensi verranno erogati successivamente all'approvazione della Relazione sulla Performance anno 2025.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Il fondo incentivante per l'anno 2025 è stato determinato dal Direttore del Consorzio In.Re.Te., in ottemperanza ai CCNL ed alla normativa vigenti, nella misura di € **101.794,28**, suddiviso tra risorse stabili per € **89.358,91** e risorse variabili per € **12.435,37**, da cui sono stati decurtati ai sensi della normativa vigente 56.300,00 € destinati ai titolari di Incarichi di Elevata Qualificazione.

I fondi destinati al finanziamento delle progressioni orizzontali già assegnate ai dipendenti e l'applicazione dell'indennità di comparto sono sottratti dalla disponibilità per la contrattazione per un importo stimato pari ad € 70.500,00.

Le risorse stabili residue ammontano ad una cifra stimata pari ad € 18.858,91 e le risorse variabili sono quantificabili, così come da costituzione del Fondo, in € 12.435,37.

Non occorre operare una decurtazione delle risorse decentrate 2025 in quanto non viene superato il limite delle corrispondenti risorse del 2016.

Il volume delle risorse disponibili per la contrattazione decentrata 2025, comprensive delle risorse variabili come su definite, ammonta indicativamente ad € 31.294,28 e vengono assegnate come segue:

- Indennità per specifiche responsabilità ex art. 84 CCNL Funzioni Locali 16.11.2022:
€ 5.000,00;
- Incentivi collettivi ex art. 80, co. 2, lett.a) e b) CCNL Funzioni Locali 2019/2021:
€ 26.294,28 (importo presunto).

Le risorse destinate alla performance individuale ed organizzativa saranno effettivamente erogate, tenendo conto anche della presenza in servizio nel corso dell'anno, sulla base della valutazione individuale da effettuarsi a consuntivo secondo quanto previsto nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, così come approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 20.06.2019.

c) effetti abrogativi impliciti

La pre-intesa del Contratto Collettivo Integrativo 2025 del 06.10.2025 integra e sostituisce i precedenti accordi in tema di riparto delle risorse.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità*.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 20.06.2019 è stato approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance elaborato congiuntamente al Nucleo di Valutazione ed in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 150/09.

Il documento di cui trattasi è strettamente correlato alla gestione dell'intero ciclo della performance e in particolare alla programmazione contenuta nel PEG/Piano della performance che annualmente l'Amministrazione approva. Le risorse destinate alla performance individuale saranno pertanto erogate sulla base della metodologia al suo interno prevista.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche*.

Per il 2025 non si prevede l'attribuzione di "differenziali stipendiali" (progressioni economiche all'interno dell'area) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2009.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 30.01.2025 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione 2025 ed Piano della Performance 2025-2027, validati dal Nucleo di Valutazione. Contestualmente sono stati assegnati al Direttore gli obiettivi da perseguire, ivi contenuti, ed articolati per progetti, le connesse modalità di attuazione, le dotazioni finanziarie, nonché le risorse umane e strumentali, attribuendo allo stesso, quale centro di responsabilità di primo livello, la relativa attività gestionale.

Con determinazioni del Direttore n. 39 del 03.02.2025 sono stati sottoassegnati gli obiettivi da perseguire, articolati per progetti, le connesse modalità di attuazione, le dotazioni finanziarie, nonché le risorse umane e strumentali, quali centri di responsabilità di secondo livello, e la relativa attività gestionale.

Attraverso la contrattazione decentrata sono stabilite le regole e quantificate le risorse per promuovere ed incentivare il conseguimento degli obiettivi generali, attraverso il raggiungimento degli obiettivi operativi da parte di ogni dipendente. In questo contesto si inserisce il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, finalizzato al miglioramento dell'azione di governance e della qualità dei servizi nonché della crescita delle competenze professionali, in cui la distribuzione delle premialità ne costituisce la fase conclusiva.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

La presente relazione tecnico-finanziaria si riferisce alla costituzione del fondo integrativo con il compito di individuare e quantificare i costi ed attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio. Si precisa come la costituzione del fondo sia rimessa alla esclusiva competenza della dirigenza, con possibilità, qualora ne sussistano i presupposti, di integrazioni da parte dell'organo esecutivo per le risorse che trovino esclusiva capienza quali risorse aggiuntive finanziate in bilancio.

Modulo 1

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 22.07.2025 sono state approvate le Linee di indirizzo per la costituzione del fondo risorse decentrate e indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per l'anno 2025. Successivamente, con determinazione n. 223 del 31.07.2025, è stato costituito il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025, quantificato in complessivi € 101.794,28, al netto delle risorse destinate all'area delle Posizioni organizzative, pari ad € 56.300,00.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

A. Risorse storiche consolidate

Importo unico consolidato anno 2017: € 71.100,00

Ai sensi dell'art.67, comma 1, CCNL 2016-2018 “*A decorrere dall'anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di “alta professionalità”. L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi”*”.

B. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L.

Risorse stabili soggette al limite	
RETRIBUZIONI INDIVIDUALI DI ANZIANITÀ/ ASSEGNI AD PERSONAM - ART. 67 CO. 2 LETT. C) CCNL 2016/2018	€ 7.261,01
RISORSE ART. 2 CO. 3 DEL D.LGS. 165/2001 - ART. 67 CO. 2 LETT. D) CCNL 2016/2018	-
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO - ART. 67 CO. 2 LETT. E) CCNL 2016/2018 - OBBLIGHI DI LEGGE	-
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO - ART. 67 CO. 2 LETT. E) CCNL 2016/2018 - SCELTE DEGLI ENTI	-
IMPORTO PER MINORI ONERI RIDUZIONE PERSONALE DIRIGENZIALE - ART. 67 CO. 2 LETT. F) CCNL 2016/2018 - SOLO REGIONI	-
INCREMENTO PER RIDUZIONI STABILI DEL FONDO DELLO STRAORDINARIO - ART. 67 CO. 2 LETT. G) CCNL 2016/2018	-

ARMONIZZAZIONE RETRIBUZIONI DIPENDENTI DELLE PROVINCE - ART. 1 CO. 800 L. 205/2017	-
INCREMENTO DELLE DOTAZIONI ORGANICHE - ART. 79 CO. 1 LETT. C) CCNL 2019/2021 NUOVE ASSUNZIONI ART. 33 D.L. n. 34/2018	-
B1. Totale risorse stabili soggette al limite ex D.Lgs. 75/2017 art. 23 co. 2	€ 7.261,01
Risorse stabili escluse dal limite	
INCREMENTO ART. 67 CO. 2 LETT. A) CCNL 2016/2018 - 83,20 € A DIPENDENTE AL 31/12/2015 - DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5	€ 3.578,00
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 67 CO. 2 LETT. B) CCNL 2016/2018 - DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5	€ 1.540,00
INCREMENTO ART. 79 CO. 1 LETT. B) CCNL 2019/2021 - 84,50 € A DIPENDENTE AL 31/12/2018	€ 3.633,50
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 79 CO. 1 LETT. D) CCNL 2019/2021	€ 2.246,40
INCREMENTO ART. 79 CO. 1 BIS CCNL 2019/2021 - DIFFERENZIALI D3 E B3	-
B2. Totale risorse stabili escluse dal limite ex D.Lgs. 75/2017 art. 23 co. 2	€ 10.997,90

A. Importo unico consolidato anno 2017	€ 71.100,00
B. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L. (B1+B2)	€ 18.258,91
Totale risorse stabili (A+B)	€ 89.358,91

Sezione II – Risorse variabili

Ai sensi dell'art.79, comma 2, CCNL 2019/2021 si precisa che il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno, con la seguente distinzione tra quelle soggette ai limiti di cui all'art.23, comma 2, D.Lgs.75/2017 e quelle che sono escluse dai citati limiti e vincoli finanziari.

Risorse variabili soggette al limite	
SPONSOR.NI, NUOVE CONV.NI, ACC. COLLABORAZIONE, ECC. - ART. 43, L. 449/1997 - ART. 67 CO. 3 LETT. A) CCNL 2016/2018 SE ATTIVITA' ORDINARIAMENTE RESE	-
RISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE - ART. 67 CO. 3 LETT. B) CCNL 2016/2018	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 CO. 3 LETT. C) CCNL 2016/2018 - ICI	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 CO. 3 LETT. C) CCNL 2016/2018 - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (2016/2017)	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 CO. 3 LETT. C) CCNL 2016/2018 - AVVOCATURA INTERNA - SPESE COMPENSATE	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 CO. 3 LETT. C) CCNL 2016/2018 - ART. 53 CO. 7 DEL D.LGS. 165/2001	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 CO. 3 LETT. C) CCNL 2016/2018 - CENSIMENTO ISTAT	-
FRAZIONE DI RIA ANNO PRECEDENTE - ART. 67 CO. 3 LETT. D) CCNL 2016/2018	€ 412,23
MESSI NOTIFICATORI - ART. 67 CO. 3 LETT. F) CCNL 2016/2018	-
RISORSE PERSONALE ADDETTO ALLE CASE DA GIOCO - ART. 67 CO. 3 LETT. G) CCNL 2016/2018	-
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO IN CORSO ANNO - ART. 67 CO. 3 LETT. K) CCNL 2016/2018	-
1,2% DEL MONTE SALARI DELL'ANNO 1997 - ART.67, C.4, CCNL 216-2018 - ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001	€ 7.003,00

SCELTE ORGANIZZATIVE GESTIONALI E DI POLITICA RETRIBUTIVA - ART. 79 CO. 2 LETT. C) CCNL 2019/2021	€ 3.326,76
SCELTE ORGANIZZATIVE GESTIONALI E DI POLITICA RETRIBUTIVA - ART. 98 CO. 1 LETT. C) CCNL 2019/2021 - PROVENTI C.D.S.	-
1. Totale risorse variabili soggette al limite ex D.Lgs. 75/2017 art. 23 co. 2	€ 10.741,99
Risorse variabili escluse dal limite	
SPONSOR.NI, NUOVE CONV.NI, ACC. COLLABORAZIONE, ECC. - ART. 43, L. 449/1997 - ART. 67 CO. 3 LETT. A) CCNL 2016/2018 - ATT.TA' NON ORDINARIAMENTE RESE	-
RISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE - ART. 67 CO. 3 LETT. B) CCNL 2016/2018 - CORTE DEI CONTI SEZ AUTONOMIE N. 34/2016	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 CO. 3 LETT. C) CCNL 2016/2018 - PROGETTAZIONI INTERNE D.LGS. 163/2006	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 CO. 3 LETT. C) CCNL 2016/2018 - AVVOCATURA INTERNA SPESE CONTROPARTE	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 CO. 3 LETT. C) CCNL 2016/2018 - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 (DAL 2018)	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 CO. 3 LETT. C) CCNL 2016/2018 - ART. 53 CO. 7 DEL D.LGS. 165/2001	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 CO. 3 LETT. C) CCNL 2016/2018 - ART. 1 CO. 1091 - IMU E TARI	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 CO. 3 LETT. C) CCNL 2016/2018 - CENSIMENTO ISTAT	-
RISORSE STANZIATE DA REGIONI E CITTA' METROPOLITANE - ART. 67 CO. 3 LETT. J) CCNL 2016/2018	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - ART. 79 CO. 2 LETT. D) CCNL 2019/2021	-
0,22% MONTE SALARI 2018 QUOTA FONDO - ART. 79 CO. 3 E 5 CCNL 2019/2021	€ 1.632,21
UNA TANTUM RELATIVA AGLI ANNI 2021 E 2022 INCREMENTO ART. 79 CO. 1 LETT. B) E CO. 5 CCNL 2019/2021 - 84,50 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2018	-
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - ART. 80 CO. 1 CCNL 2019/2021 - SOLO PROVENIENTI DA PARTE STABILE (ART. 79 CO. 1 E CO. 2)	€ 61,17
2. Totale risorse variabili escluse dal limite ex D.Lgs. 75/2017 art. 23 co. 2	€ 1.693,38

Totale risorse variabili (1+2)	€ 12.435,37
---------------------------------------	--------------------

Le somme allocate sulla parte variabile del fondo quali scelte organizzative gestionali e di politica retributiva sono connesse alle assunzioni di personale a tempo determinato.

Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Non sono previste decurtazioni del Fondo 2025 in quanto viene rispettato il limite delle corrispondenti risorse del 2016.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione: l'importo riportato quale totale della sezione I è pari ad € 89.358,91 ottenuto dalla somma dei valori seguenti: € 71.100,00 + € 7.261,01 + € 3.578,00 + € 1.540,00 + € 3.633,50 + € 2.246,40.
- Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: l'importo riportato quale totale della sezione II è pari a complessivi € 12.435,37 ottenuto dalla somma dei seguenti valori delle risorse soggette a limitazioni pari ad € 412,23 + € 7.003,00 + € 3.326,76 e delle risorse non soggette a limitazioni pari ad € 1.632,21 + € 61,17.

c) Totale Fondo sottoposto a certificazione: il totale del Fondo sottoposto a certificazione è pari a complessivi € 101.794,28.

Annualità	2025
Risorse stabili (al netto delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale titolare di Incarico di EQ)	89.358,91 €
Risorse variabili	12.435,37 €
FONDO COMPLESSIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	101.794,28 €
di cui	
Totale risorse soggette al limite	89.103,00 €
Totale risorse non soggette al limite	12.691,28 €

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessun importo è allocato fuori dal Fondo.

Modulo 2

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il modulo che segue riguarda l'utilizzazione del fondo per le risorse decentrate come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo*.

Si rimanda alla bozza di Contratto Collettivo Integrativo 2025 sottoscritta in data 06.10.2025 ed allegata alla presente.

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa (es. gli istituti del Fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto collettivo nazionale e/o da contratti integrativi pregressi già formalizzati). Questa sezione rappresenta quindi la quantificazione da parte dell'Amministrazione delle poste non contrattate e/o non contrattabili del Fondo che, sommate alle poste contrattate della sezione successiva, come oggettivamente rilevate dal contratto integrativo certificato dall'organo di controllo, parifica il totale delle risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo. Le poste la cui destinazione è da considerarsi vincolante e/o storica sono le seguenti:

1. *Indennità di comparto quota carico Fondo*: sono inserite le risorse del fondo di cui all'art. 33, c.4, alinea a) del CCNL 02-05. Tale voce non è contrattabile in quanto la misura dell'indennità di comparto è stabilita dal CCNL e non può quindi essere oggetto di contrattazione integrativa. Il valore inserito nella tabella è esposto in forma previsionale, coerentemente con le restanti voci sia in sede di costituzione che di destinazione del Fondo;
2. *Progressioni orizzontali storiche*: sono inseriti i valori storici del Fondo destinati a remunerare le progressioni economiche già in essere prima del contratto integrativo annuale di riferimento (come normato a partire dall'articolo 17 c. 2 lettera b) del CCNL 98-01). Anche qui i valori sono inseriti nella tabella al valore previsionale attuale, ossia sulla base del personale in essere al 01/01/2025;

La tabella che segue mostra la previsione di utilizzo delle risorse di natura storica o vincolanti:

Indennità di comparto quota carico fondo (Art. 33, co. 4, lett. b) e c) CCNL 22.01.2004) – (Spesa presunta)	€ 20.500,00
Progressioni orizzontali storiche (Art. 17, lett. b) CCNL 01.04.1999) – (Spesa presunta)	€ 50.000,00
Totale (Spesa presunta)	€ 70.500,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le risorse 2025 disponibili per la contrattazione sono date dalle risorse variabili pari ad € 12.435,37 a cui si aggiungono le risorse stabili disponibili, pari ad un importo stimato di € 18.858,91. Alla luce delle Linee di indirizzo approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 22.07.2025, la contrattazione ha definito le seguenti assegnazioni:

a) Art. 84 CCNL 16.11.2022 - Indennità per specifiche responsabilità	€ 5.000,00
b) Art. 80, co. 2, lett.a) e b) CCNL 16.11.2022 - Incentivi collettivi (Importo presunto)	€ 26.294,28
Totale (spesa presunta)	€ 31.294,28

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Non sussistono destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Risorse stabili indisponibili per la contrattazione (Spesa presunta)	€ 70.500,00
Utilizzo contrattato del Fondo (Importo presunto)	€ 31.294,28
Totale Fondo	€ 101.794,28

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sussistono destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrate le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione, si attesta quanto segue:

1. è stato rispettato il principio di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. Infatti, le risorse stabili ammontano in € 89.358,91 e i trattamenti economici fissi a carico di tali risorse (Fondo per progressione economiche ai sensi dell'art.17 lett.b) CCNL del 1/4/99 e Indennità di comparto ex art.33 CCNL del 22/1/2004) sono pari indicativamente ad € 70.500,00. Risultano poi risorse variabili pari € 12.435,37, a cui si aggiungono le risorse stabili residue pari ad un importo stimato di € 18.858,91 da destinarsi a incentivi collettivi ed indennità per specifiche responsabilità;
2. è rispettato il principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. Infatti le relative risorse saranno erogate in base al CCI e, in coerenza con il D.Lgs. n. 150/2009, la parte relativa alla performance individuale sarà distribuita sulla base delle risultanze delle operazioni di misurazione della performance, da effettuarsi secondo le disposizioni di cui al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Consorzio In.Re.Te., approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. n. 18 del 20.06.2019. Secondo il combinato disposto tra le previsioni del CCI e quelle del citato Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, il premio sarà erogato in forma di incentivo individuale, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi dell'area di appartenenza, degli indicatori e dei relativi valori attesi individuati dal Consiglio di Amministrazione con il PEG ed il relativo Piano della performance per l'anno 2025, approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 30.01.2025, nonché sulla scorta dei comportamenti organizzativi tenuti e sulla presenza in servizio nel corso dell'anno di riferimento.

Modulo 3

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Costituzione del Fondo	2024	2025	Differenza 2024-2025
Unico importo consolidato anno 2017 - art. 67 comma 1 CCNL 2016/2018	71.100,00	71.100,00	
Risorse stabili soggette al limite ex CCNL 2016/2018 art. 67 comma 2			
Retribuzioni individuali di anzianità/ assegni ad personam - art. 67 comma 2 lett. c)	6.812,90	7.261,01	+ 448,11
Risorse stabili escluse dal limite ex CCNL 2016/2018 art. 67 comma 2 e CCNL 2019/2021 art. 79 comma 1			
Incremento art. 67 comma 2 lett. a) - 83,20 euro a dipendente al 31/12/2015 - dichiarazione congiunta n. 5	3.578,00	3.578,00	
Differenziali progressioni economiche orizzontali - art. 67 comma 2 lett. b) - dichiarazione congiunta n. 5	1.540,00	1.540,00	
Incremento art. 79 comma 1 lett. b) - 84,50 euro a dipendente al 31/12/2018	3.633,50	3.633,50	
Differenziali progressioni economiche orizzontali - art. 79 comma 1 lett. d)	2.246,40	2.246,40	
Totale risorse stabili	88.910,80	89.358,91	+ 448,11
Risorse variabili soggette al limite ex CCNL 2016/2018 art. 67 comma 3 e CCNL 2019/2021 art. 79 comma 2			
Frazione di rita anno precedente - art. 67 comma 3 lett. d)	180,19	412,23	+ 232,04
1,2% del monte salari dell'anno 1997 - art. 79 comma 2 lett. b)	7.003,00	7.003,00	
Scelte organizzative gestionali e di politica retributiva - art. 79 comma 2 lett. c)	4.006,91	3.326,76	- 680,15
Risorse variabili non soggette al limite ex CCNL 2016/2018 art. 67 comma 3 e CCNL 2019/2021 art. 79			
0,22% montesalari 2018 quota fondo - art. 79 comma 3 e 5 ccnl 2019/2021	1.632,21	1.632,21	
Economie fondo anno precedente - art. 80 comma 1 - solo provenienti da parte stabile (art. 79 comma 1 e comma 2)	-	61,17	+ 61,17
Totale risorse variabili	12.822,31	12.435,37	- 386,94
Totale fondo risorse decentrate sottoposto a certificazione	101.733,11	101.794,28	+ 61,17
di cui: totale risorse soggette al limite	89.103,00	89.103,00	
di cui: totale risorse non soggette al limite	12.630,11	12.691,28	+ 61,17

Verifica del limite al trattamento accessorio - art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017		
	2016	2025
Totale della costituzione del fondo risorse decentrate dei dipendenti	97.103,00	101.794,28
Voci escluse dal fondo dei dipendenti per la verifica del limite (con segno meno)		- 12.691,28
Retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni imputate a bilancio	48.300,00	57.071,23
0,22% monte salari 2018 quota E.Q. art. 79 co. 3 e 5 CCNL 2019/2021 (con segno meno)		- 771,23
Fondo straordinario	5.000,00	5.000,00
Totale verifica art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017	150.403,00	150.403,00

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative alle risorse decentrate, nel rispetto dei limiti di spesa vigenti, sono state iscritte nel Bilancio di previsione dell'esercizio 2025, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 21 del 12.12.2024. Dette risorse sono inserite nel macroaggregato 01 "Redditi da lavoro dipendente".

Gli elementi retributivi fissi, quali indennità di comparto e progressioni economiche orizzontali, già in godimento dei lavoratori sono impegnati nell'ambito degli impegni di spesa 2025 per le retribuzioni dei dipendenti, essendo erogati mensilmente.

Gli altri elementi, caratterizzati da una valutazione ad esercizio concluso e suscettibili di variazioni rispetto ai valori teorici individuali di partenza, sono impegnati con impegni separati, sempre all'interno dei capitoli del Bilancio di previsione dell'esercizio 2025.

La contrattazione avviene nei limiti finanziari delle risorse previamente definite dal Fondo delle risorse decentrate 2025 costituito con determinazione n. 223 del 31.07.2025, tenuto conto delle voci che ne determinano quote di indisponibilità, quali indennità di comparto e differenziali stipendiali già assegnate in precedenza.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il Fondo delle risorse decentrate 2024, costituito con determinazione n. 129 del 10.05.2024 nel rispetto del limite del salario accessorio stabilito dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017, è risultato capiente.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo, attraverso le procedure di approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027.

La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel Bilancio di previsione 2025/2027.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 562 della legge 296/2006.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

Il fondo per il lavoro straordinario ammonta ad € 5.000,00.

Il fondo per le retribuzioni di posizione e risultato ammonta ad € 57.071,23 di cui € 771,23 una tantum relativi all'incremento pari allo 0,22% monte salari 2018 ai sensi dell'art. 79 commi 3 e 5 del CCNL 2019/2021 per l'annualità 2025.

Il Responsabile Area Finanziaria
Dott.ssa Maria Grazia CARLOTTO

Il Direttore
Dott.ssa Patrizia MERLO

Ivrea, 22.10.2025